La finale scudetto di beach volley raccontata dai tre protagonisti sardi

E’ terminato il Campionato Italiano Assoluto di beach volley che si è svolto a Caorle e che ha visto tra i protagonisti il “trio” sardo formato dalla giocatrice Valentina Calì, dall’arbitro Giovanni Lebiu e dal Supervisore Tecnico Pier Paolo Murgioni.

Valentina Calì chiude al nono posto. “Abbiamo confermato la posizione, ma c’è un po’ di rammarico. Avevamo un turno tosto. Rimane una bellissima esperienza, soprattutto per la partita del terzo turno vincenti contro Menegatti-Orsi Toth, che è stata bella e sentita. Abbiamo nuovi spunti su cui lavorare durante l’anno, d’altronde siamo una coppia nuova e ci siamo allenate insieme solo da Luglio”, le sue parole. Nella prima giornata la giovane sarda classe 1997, in coppia con la Annibalini, era andata avanti con delle ottime prestazioni e, con due vittorie senza grossi patemi d’animo, ha raggiunto il terzo turno vincenti. Nella seconda aveva perso per 2 a 0 con le fortissime azzurre Menegatti e Orsi Toth e con lo stesso risultato la partita successiva.

Tra le fila arbitrali ha ben figurato **Giovanni Lebiu**, classe 1998, esordiente assoluto alle Finali dopo il Trofeo delle Regioni 2019 disputatosi a Cagliari l’anno scorso, che si dice soddisfatto del torneo e di come l’ha portato a termine. “Sicuramente è stata una bellissima esperienza – dice – nel mio primo anno da arbitro nazionale trovarmi a fare finali scudetto è stato totalmente

inaspettato. Ho cercato di far tesoro dei consigli che mi hanno dato i supervisori arbitrali e i colleghi più esperti mettendoli in pratica immediatamente alla partita successiva. Ho tanto da lavorare e migliorare e l'esperienza che acquisirò con il tempo mi aiuterà. Ringrazio la federazione sarda e tutti i colleghi che mi hanno seguito e supportato in ogni istante, facendomi sentire orgoglioso di questa designazione. Spero sia solo un punto di partenza, sicuramente un buonissimo punto di partenza".

La manifestazione si è svolta sotto l'occhio attento dell'esperto Supervisore Tecnico, cioè il responsabile del torneo, **Pier Paolo Murgioni**, giunto alla sua settima finale: "Partecipare a una finale scudetto – dichiara – ha sempre un sapore particolare, anche se arrivati alla settima le sensazioni sono un po' differenti dalle prima volte. Però ogni torneo è una sfida a sé e quella di questa edizione era capire come gestire il calendario in base alle condizioni meteo che qui son sempre fortemente variabili anche nell'arco di una giornata tra pioggia e forte vento. A questo c'era da aggiungere le precauzioni anti-covid, lavorando sulla distribuzione delle gare nei campi cercando di evitare troppe occasioni di assembramenti. Sinceramente devo dire che il mio lavoro è stato fortemente agevolato da un'ottima organizzazione della JBA e dal comportamento ordinato e responsabile degli atleti che hanno rispettato i protocolli indicati dalla Federazione Italiana Pallavolo. Per me questa edizione è stata molto particolare e ricca di soddisfazioni perché vedere alle finali una giocatrice sarda molto brava e un arbitro giovane e promettente ripaga me e il Comitato Regionale Sardegna dei tanti sacrifici, eventi e lavoro fatto negli anni col beach volley. Un'esperienza che ormai ha quasi 20 anni e son sicuro che porterà tante altre soddisfazioni".

A seguire il comunicato finale nazionale.

Il maltempo di metà giornata sulla Piterpan Beach Arena di Caorle non è riuscito ad ostacolare la finale scudetto della 27a edizione del Campionato Italiano di beach volley, giocata nella splendida cornice dei campi allestiti sul lungomare Trieste di Caorle per il secondo anno consecutivo. E' stato spettacolo in campo e fuori per i pochissimi presenti per via delle restrizioni legate all'emergenza sanitaria. A cucirsi il tricolore sulla canotta sono state le coppie formate da Sara Breidenbach e Giada Benazzi (femminile) e gli azzurri Paolo Nicolai e Daniele Lupo (maschile).

Primo scudetto assoluto per Breidenbach-Benazzi che si sono presentate a questa finale scudetto per la prima uscita ufficiale di coppia dopo il periodo di preparazione che le ha viste lavorare insieme nel corso di questi mesi. Le campionesse d'Italia hanno perso il loro primo set di questa finale scudetto proprio nella finalissima contro le azzurrine Scampoli-Bianchin che questa mattina hanno eliminato Menegatti-Orsi Toth. Il forfait di queste ultime, legato ad un infortunio alla Menegatti nella parte conclusiva della semifinale di questa mattina, ha assegnato il gradino più basso del podio alle altre azzurrine They-Varrassi che in semifinale questa mattina sono state sconfitte da Breidenbach-Benazzi.
E' stata invece una finale piena di scudetti quella maschile con ben nove tricolori conquistati dai quattro atleti in campo. A spuntarla, dopo una bellissima finale conclusa al tie break, sono stati gli azzurri Paolo Nicolai e Daniele Lupo che hanno ribaltato il tie break allo sprint finale valso lo scudetto, il quarto personale per entrambi. Applausi per due coppie di altissimo livello che tra qualche settimana prenderanno parte all'Europeo in Lettonia.
A salire sul terzo gradino del podio sono stati Andrea Abbiati e Tiziano Andreatta che confermano quindi il grande momento di forma, dopo la vittoria di Lubiana, fermandosi solo in semifinale al tie break con Lupo-Nicolai.
La soddisfazione del comune di Caorle per il successo organizzativo nelle parole del sindaco Luciano Striuli: "Fino a qualche settimana fa era impensabile tutto ciò, un'organizzazione importante dietro un evento importante. La collaborazione stretta in questi anni con la FIPAV ci ha permesso di portare ancora una volta a Caorle un campionato italiano dall'altissimo livello di gioco dando quest'anno un importante messaggio di coraggio per ripartire. Ripartenza, infatti, è il motivo di questa

manifestazione ma col rispetto delle regole. Non dimentichiamo che Caorle prima del Covid organizzava 130 eventi sportivi, vogliamo tornare a questo e consolidare il rapporto con la FIPAV. Ho assistito a diverse gare, il livello è altissimo e questa è un'ulteriore conferma che il beach volley non può mancare a Caorle".
La chiusura della finale scudetto è affidata al presidente della Federazione Italiana Pallavolo Bruno Cattaneo: "Una pausa molto lunga, una pausa molto sofferta, una pausa in un periodo dove abbiamo avuto tante preoccupazioni, incertezze e difficoltà. Questo di Caorle vuole essere un segno di ripresa. Grazie alla capacità organizzativa della JBA, alla disponibilità del Comune di Caorle e di tutti quelli che hanno collaborato. Nonostante il meteo siamo riusciti a portare tutto a termine al meglio. Le preoccupazioni non finiscono, abbiamo la ripresa dell'indoor, la problematica delle scuole, come FIPAV svolgiamo una gran parte della nostra attività negli istituti scolastici che oltre al valore sportivo ha un'azione sociale nei confronti dei ragazzi. Guardando al futuro vogliamo sicuramente implementare l'attività del beach volley fatto di regole, nel rispetto della persona e della qualità del nostro operato". La finale scudetto è stata organizzata dalla Federazione Italiana Pallavolo grazie alla preziosa collaborazione del CR FIPAV Veneto, del Comune di Caorle, del Consorzio Gestione Arenili della Marina di Caorle e della JBA.
Cala il sipario sul campionato italiano di beach volley, un'edizione flash per questa strana stagione che ha interrotto i sogni di tanti atleti ma ha sicuramente acceso in tutti una sola voglia, quella di ripartire e far tornare a battere il cuore dello sport.

Le dichiarazioni dei campioni d'Italia

Sara Breidenbach: C'è incredulità adesso, tanta gioia ma incredulità. E' stato il primo torneo insieme, preparato da giugno tra Cesenatico e Milano. Non so come spiegare l'emozione, ma è la dimostrazione che a chi ci crede succede. Grazie a Giada, qui a Caorle è stato tutto perfetto nonostante le difficoltà. Per adesso si pensa al presente, poi sul futuro si vedrà.
Giada Benazzi: In realtà non abbiamo pensato a nulla durante la gara, abbiamo pensato una palla alla volta. Hanno battuto su Sara, poi su me, hanno fatto un buon break conquistando il primo set. Poi abbiamo girato la partita e siamo riuscite a vincere, incredibile. E' stato difficile, cerchiamo di ritagliare spazi per allenarci e portare avanti la nostra passione durante l'anno. Il nostro obiettivo era arrivare qui e giocarcela con le più forti. Siamo contentissime. Grazie a Sara, alla BVU, alla mia famiglia e ai miei datori di lavoro per i tanti permessi concessi per potermi allenare.

Paolo Nicolai: Onestamente è stato importante tornare a giocare, era un pò che non lo facevamo. La finale è stata di alto livello. Credo di poter possa crescere ancora un pò, mentre Daniele l'ho visto abbastanza bene.

Abbiamo vinto, non è questo il nostro obiettivo più grande ma vincere fa sempre piacere. Siamo venuti qui a Caorle per capire a che punto siamo, siamo un pò indietro ma ci sono ancora due settimane per gli Europei. La cosa buona di questi giorni è che l'Europeo ci sia.
Daniele Lupo: Sono abituato a ricevere skyball, Adrian è un grandissimo atleta e fa divertire il pubblico. Con Enrico sono una grandissima coppia. Questo è un punto di inizio per noi, ci sarà l'Europeo dove speriamo di divertirci.

Femminile

I risultati di oggi

6p
G. Godenzoni-G. Saguatti – C. Scampoli-M. Bianchin 0-2 (13-21, 13-21)
G. Toti-A. Zuccarelli – D. Varrassi-C. They 1-2 (16-21, 21-15, 13-15).

Semifinali
M. Menegatti-V. Orsi Toth – Scampoli-M. Bianchin 1-2 (14-21, 21-18, 13-15)
S. Breidenbach-G. Benazzi – D. Varrassi-C. They 2-1 (16-21, 21-18, 15-13)

Finale 3/4
D. Varrassi-C. They – M. Menegatti-V. Orsi Toth 2-0 (21-0, 21-0) (forfait)

Finale 1/2 (Differita RaiSport HD ore 22)
C. Scampoli-M. Bianchin – S. Breidenbach-G. Benazzi 1-2 (24-22, 14-21, 14-16)

Maschile

I risultati di oggi

6p
M. Alfieri-M. Sacripanti – A. Abbiati-T. Andreatta 1-2 (21-19, 15-21, 11-15)
P. Ingrosso-M. Caminati – F. Vanni-A. Lupo 0-2 (21-23, 19-21)

Semifinali
D. Lupo-P. Nicolai – A. Abbiati-T. Andreatta 2-1 (25-15, 18-21, 15-7)
E. Rossi-A. Carambula – F. Vanni-A. Lupo 2-0 (21-14, 21-16)

Finale 3/4
A. Abbiati-T. Andreatta – F. Vanni-A. Lupo 2-0 (21-19, 21-16)

Finale 1/2 (Differita RaiSport HD ore 23)
D. Lupo-P. Nicolai – E. Rossi-A. Carambula 2-1 (18-21, 21-13, 15-11)

Albo d'oro Campionato Italiano Assoluto

Maschile: 1994 Cesenatico: Ghiurghi-Lequaglie, 1995 Cervia: Fracascia-Masciarelli, 1996 Cervia: Conte-Sanguanini, 1997 Cervia: Rigo-Marino, 1998 Cervia: Raffaelli-Pimponi, 1999 Marina di Ravenna: Lequaglie-Mascagna, 2000

Catania: Cordovana-Mascagna, 2001 Jesolo: Raffaelli-Pimponi, 2002 Jesolo: Fenili-Galli, 2003 Jesolo: Ghiurghi-Mascagna, 2004 Jesolo: Lione-Varnier, 2005 Jesolo: Lione-Varnier, 2006 Jesolo: Fenili-Tomatis, 2007 Jesolo: Domenghini-Fenili, 2008 Jesolo: Domenghini-Zaytsev, 2009 San Salvo, Nicolai-Varnier, 2010 Jesolo: Ingrosso-Ingrosso, 2011 Jesolo: Fenili-Giumelli, 2012 Jesolo: Casadei-Ficosecco, 2013 Cesenatico: D.Lupo-Nicolai, 2014 Catania: D.Lupo-Ranghieri, 2015 Catania: Carambula-Ranghieri, 2016 Catania: Caminati-Rossi, 2017 Catania: Lupo-Nicolai, 2018 Catania: Caminati-Rossi, 2019 Caorle: Ingrosso Matteo-Ranghieri Alex, 2020 Caorle: Paolo Nicolai-Daniele Lupo.

Femminile: 1994 Cesenatico: Bruschini-De Marinis, 1995 Cervia: Parenzan-Perrotta, 1996 Roma: Solazzi-Turetta, 1997 Barletta: Gattelli-Perrotta, 1998 Porto San Giorgio: Bruschini-Solazzi, 1999 Marina di Ravenna: Bruschini-Solazzi, 2000 Catania: Del Core-De Marinis, 2001 Cesenatico: Bruschini-Solazzi, 2002 Cagliari: Bruschini-Solazzi, 2003 Cagliari: Chiavaro-Malerba, 2004 Rimini: Bruschini-Solazzi, 2005 Sottomarina di Chioggia: Bruschini-Lunardi, 2006 Lido di Ostia: Gattelli-Perrotta, 2007 Lido di Ostia: Gioria-Momoli, 2008 Vasto: Gattelli-Perrotta, 2009 Vasto: Cicolari-Menegatti, 2010 San Salvo: Campanari-Fanella, 2011 San Salvo Marina: Mazzulla-Lo Re, 2012 Pescara: Bacchi-Momoli, Mazzulla-Lo Re, 2013 Cesenatico: Menegatti-Orsi Toth, 2014 Catania: Menegatti-OrsiToth, 2015 Catania: Cicolari-Momoli, 2016 Catania: Giombini-Menegatti, 2017 Catania: Giombini-Zuccarelli, 2018 Catania: Menegatti – Orsi Toth, 2019 Caorle: Toti Giulia-Allegretti Jessica, 2020 Caorle: Sara Breidenbach-Giada Benazzi.